

Roma, 11 dicembre 2006

Prot. n. 395

Gentile Dirigente Associato,

come certamente si è avuto modo di apprendere, a far tempo dal 1° gennaio 2007 - visti i testi dei provvedimenti che sono stati pubblicati in tema di "legge finanziaria" anno 2007 (da approvare, come noto, entro la fine del corrente anno) e che sono stati approvati sotto forma di decreto legge (n. 279 del 13 novembre 2006) - sarà possibile, molto probabilmente, destinare l'"accantonamento annuale del trattamento di fine rapporto" (per comodità, definito in seguito: "TFR") al nostro fondo pensione (FONDENEL).

E' altresì ben noto che tale conferimento riguarda solo, come accennato, l'"accantonamento annuale" del trattamento di fine rapporto che maturerà (cd. TFR "maturando") dalla citata data del 1° gennaio prossimo, e non anche l'ammontare complessivo di tale trattamento accantonato presso le Imprese di appartenenza fino alla data del 31 dicembre 2006.

Orbene, pur permanendo talune incertezze interpretative – sia perché, come detto, i testi legislativi non sono stati definitivamente approvati (e, quindi, sono ancora suscettibili di ulteriori eventuali modificazioni), sia soprattutto perché non sembra intravedersi una opportuna armonizzazione tra le diverse norme applicabili alla materia in argomento – si ritiene comunque utile cercare di "mettere a fuoco" quelle situazioni che potranno prospettarsi ai Signori Dirigenti per la concreta esecuzione dei menzionati provvedimenti legislativi a far tempo dal prossimo 1° gennaio.

Tali situazioni che, qui sotto, saranno sintetizzate, è opportuno che vengano, con congruo anticipo, esaminate con la massima gentile attenzione nell'interesse personale di ciascun dirigente, il quale – prima di qualsiasi decisione – deve essere consapevole dei relativi, conseguenti effetti nell'immediato e nel futuro, circa la destinazione del proprio "TFR", compatibilmente con i limiti posti dalla materia finanziaria.




- A) Il dirigente **manifesta espressamente** la sua decisione di destinare il "TFR" a FONDENEL. In particolare, per i cd. "Nuovi Iscritti" (iscritti cioè ad un fondo pensione in epoca successiva al 28 aprile 1993), si tratta della decisione di destinare a FONDENEL solo il "TFR" residuo, in quanto gli stessi già oggi versano una quota di "TFR" a FONDENEL, in base agli accordi sindacali vigenti; mentre, per i cd. "Vecchi Iscritti" (coloro che, alla data del 28 aprile 1993, risultano iscritti ad una forma pensionistica complementare già istituita alla data del 15 novembre 1992), si tratta del versamento dell'intero "TFR" (il 6,91% della RAL), in quanto i medesimi non hanno mai versato "TFR" a FONDENEL¹.

Qualora, dunque, il dirigente iscritto si esprima per la destinazione a FONDENEL del TFR, l'ammontare di quest'ultimo – unitamente a quello della quota di contribuzione FONDENEL a carico delle Imprese e dello stesso dirigente – confluisce nel comparto o nei comparti che il dirigente ha già in passato scelto o che può anche cambiare e, quindi, scegliere oggi, utilizzando, in quest'ultimo caso, l'unito modulo (allegato n. 1).

Ai fini pertanto di una scelta consapevole e ponderata², si invitano cortesemente i signori dirigenti a consultare la precedente nostra lettera del 15 settembre 2006 (inviata mediante posta elettronica il giorno 18 successivo e, comunque, disponibile sul sito web <http://FONDENEL.previnet.it>), in merito alla scelta del comparto o dei comparti da parte degli iscritti, tenendo anche presente il nuovo comparto "Inflation Linked", che sarà, presumibilmente, attivato il prossimo **1° febbraio 2007**.

Qualora, peraltro, esigenze tecniche – operative, connesse anche con il numero delle opzioni in favore di tale comparto "Inflation Linked", non dovessero consentire l'immediata operatività di quest'ultimo con la citata data del 1° febbraio 2007, i signori dirigenti che abbiano scelto anche detto comparto saranno avvertiti personalmente circa la data dell'effettivo conferimento delle risorse al comparto, la cui attivazione avverrà comunque entro il primo quadrimestre dell'anno 2007.


¹ I dirigenti con prima attività ("prima occupazione") successiva al 28 aprile 1993 non sono interessati dalla disposizione in questione, in quanto gli stessi già destinano a FONDENEL – per legge – l'intero "TFR". Resta ancora da chiarire esattamente la posizione dei dirigenti con iscrizione obbligatoria INPS/INPDAl antecedente al 28 aprile 1993 che, alla data del 1° gennaio 2007, non risultano iscritti a FONDENEL: tali dirigenti avrebbero la possibilità di conferire il TFR maturando, in maniera esplicita, non nella misura intera, bensì nella misura già fissata dagli accordi sindacali vigenti.

² Ed a tale riguardo si ricorda - tra l'altro - che, con un tasso di inflazione al 2%, il rendimento annuale netto del "TFR" è pari al 2,67%. Peraltro, detto rendimento netto decore solo dal 1° gennaio successivo all'anno cui si riferisce l'accantonamento "TFR" e, quindi, in buona sostanza, il rendimento "TFR", senz'altro minore del 2,67% (ipotizzando un tasso di inflazione pari al 2%) corrisponde all'incirca al rendimento del comparto "monetario". D'altronde, se "cresce" l'inflazione, aumentano – di regola – anche i tassi a breve, i quali incidono ai fini del rendimento, appunto, del comparto "monetario", pervenendosi alla conclusione di una "comparabilità" - in linea di massima – tra il rendimento "TFR" e quello del comparto monetario. Su tale aspetto, sarà comunque la COVIP ad esprimersi.

In conclusione, qualora il dirigente manifesti espressamente la sua decisione di conferire il "TFR" in uno o più comparti, come sopra accennato e così come ampiamente chiarito nella citata lettera del 15 settembre scorso, anche il "TFR" viene gestito da FONDENEL, secondo le logiche di investimento di ciascun comparto (dal più tranquillo: "monetario"; al più "aggressivo": "azionario").

Naturalmente, in linea di massima (anche se non sempre ciò si verifica), anche i rendimenti sono, come noto, direttamente connessi con il diverso grado di rischio che ciascun dirigente si assume con l'adesione ad uno o più comparti di FONDENEL.

- B) Il dirigente che non intende destinare il TFR a FONDENEL deve parimenti esprimersi espressamente in tal senso, manifestando al proprio datore di lavoro la sua decisione di **volere continuare a destinare il TFR presso l'azienda di appartenenza**. Ed in presenza espressa di tale volontà (che si potrà in ogni momento di decidere di cambiare, provvedendo a destinare a FONDENEL il "TFR" [v. opzione "A"]), possono verificarsi due sotto ipotesi:

B.1) l'azienda ha più di 49 dipendenti

il TFR non rimane accantonato presso l'azienda di appartenenza, ma viene, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni richiamate in precedenza, **destinato ad un Fondo costituito presso l'INPS** (Istituto Nazionale Previdenza Sociale): "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto ...", le cui modalità di attuazione saranno disciplinate da un apposito decreto ministeriale;

B.2) l'azienda ha meno di 50 dipendenti

il TFR **rimane effettivamente accantonato presso l'azienda stessa**, così come avvenuto fino ad oggi e così come avverrà fino al 31 dicembre 2006 per tutti i dirigenti. In proposito, a quanto risulta, soltanto tre Imprese del Gruppo Enel, tra quelle associate a FONDENEL, dovrebbero rientrare in tale fattispecie (meno di 50 dipendenti) e, quindi, avuto riguardo al Gruppo Enel, solo i dirigenti di dette Imprese rientrano nell'ambito della previsione di cui alla presente ipotesi B.2).

- C) Il dirigente si astiene dal manifestare esplicitamente il suo intendimento circa la destinazione del TFR sino alla data del **30 giugno 2007**.

Tenuto conto della circostanza che i dirigenti appartenenti alle Imprese Associate a FONDENEL (nei termini e modi previsti dagli accordi sindacali vigenti in materia) hanno la possibilità di iscriversi allo stesso FONDENEL, il citato "TFR" (non quindi anche la prevista contribuzione a carico delle Imprese e degli stessi dirigenti) viene comunque, ai sensi di legge, destinato al nostro Fondo pensione (cd. "**conferimento tacito del "TFR"**) e confluisce in un comparto che assicura "con certezza la restituzione integrale del capitale, entro un lasso di tempo preventivato e/o al realizzarsi di determinati eventi (come in particolare il pensionamento)", così come previsto dalle disposizioni legislative in materia e

FONDENEL

Fondo Pensione Dirigenti del Gruppo ENEL

Iscritto al n° 1622 dell'Albo dei Fondi Pensione - I Sezione Speciale
C.F. 97150590582

così come ribadito dalla COVIP - Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione. In particolare, possono verificarsi, anche in questo caso di conferimento cd. "tacito" del "TFR", due sotto ipotesi:

- C.1) dirigenti non iscritti ancora a FONDENEL: per costoro il "TFR" confluisce per intero nel comparto avente la garanzia e le caratteristiche evidenziate al precedente alinea;
- C.2) dirigenti già iscritti a FONDENEL: per costoro solo il "TFR" residuo (al netto, cioè, delle quote "TFR" che oggi, in base agli accordi sindacali vigenti, sono già destinate a FONDENEL e che già sono assegnate nel comparto o nei comparti già scelti dal dirigente) confluisce nel comparto avente la garanzia e le caratteristiche evidenziate al precedente alinea.

Relativamente alle caratteristiche del comparto nel quale confluirà il "TFR" di coloro i quali non si esprimano esplicitamente, si chiarisce che la garanzia riguarda solo la restituzione del capitale versato ("TFR") dal dirigente, mentre, per quanto attiene al rendimento, il medesimo sarà "comparabile" (e non, quindi, uguale) con il tasso di rivalutazione del "TFR" (v., in proposito, anche, nota n. 2, in calce alla pagina 2).

Il quadro delineato con la presente comunicazione, oltre ad essere sintetico e suscettibile di variazione in relazione ai testi legislativi che verranno approvati in via definitiva, desidera solo agevolare la scelta di ciascun dirigente, la quale scelta, dopo una complessiva valutazione sotto ogni profilo, laddove dovesse essere a favore del conferimento del TFR a FONDENEL, è opportuno che venga effettuata in maniera espressa ed esplicita (lettera "A"), per il tramite delle Imprese Associate, al fine di consentire al Fondo di rendere immediatamente operative le conseguenti procedure tendenti a far gestire il TFR nell'ambito FONDENEL medesimo.

Si aggiunge infine che quanto evidenziato è soltanto una comunicazione aggiuntiva rispetto a quella che – in merito all'argomento "TFR" – deve, per legge, essere fornita - unitamente alla relativa modulistica da utilizzare - dalle Imprese dalle quali dipendono i signori dirigenti.

Con l'occasione, si dà notizia che il Consiglio di Amministrazione di FONDENEL sta procedendo ad approvare le modificazioni statutarie, redatte in conformità degli schemi di statuto deliberati dalla COVIP in data 31 ottobre 2006 e pubblicati nel supplemento ordinario alla Gazzetta ufficiale n. 271 del 21 novembre 2006.

Tali modificazioni sono infatti propedeutiche anche alla possibilità del conferimento "tacito" del "TFR" verso il nostro fondo pensione (v. precedente lettera "C").



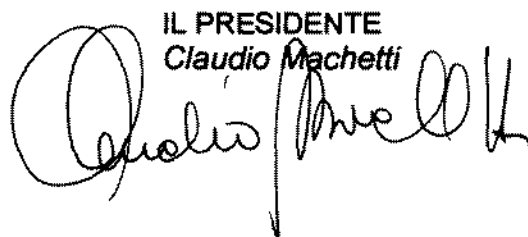
Naturalmente, Vi daremo notizie in ordine alla approvazione da parte della COVIP di dette modificazioni statutarie, procedendo, a valle di tale approvazione, a commentare la nuova impostazione statutaria, che reca significative variazioni rispetto allo statuto oggi consultabile nell'ambito del sito FONDENEL <http://fondenel.previnet.it>.

FONDENEL, infine, rimane disponibile, come di consueto, a fornire ogni utile chiarimento in merito agli argomenti trattati con la presente ed in particolare con riferimento al conferimento del "TFR", con riserva di ulteriori comunicazioni in merito, via via che il quadro legislativo recherà maggiore certezza alla materia in questione.

Con i migliori e più cordiali saluti.



IL PRESIDENTE
Claudio Machetti



All.ti c.s.d.

RICHIESTA DI CAMBIO COMPARTO DI INVESTIMENTO

NOME: _____ COGNOME: _____

LUOGO E DATA DI NASCITA: _____

CODICE FISCALE:

SOCIETA' DI APPARTENENZA (se in servizio): _____

CIN: _____ N° TELEFONO: _____ FAX: _____

INDIRIZZO E-MAIL: _____

INDIRIZZO DI RECAPITO POSTALE: _____

VECCHIO/I COMPARTO/I: _____

NUOVO O NUOVI COMPARTI:

Premesso di aver preso attenta visione del contenuto delle specifiche comunicazioni Fondene! in tema di "cambio di comparto", pubblicate anche nel sito del Fondo <http://fondene!.previnet.it>, il sottoscritto provvede ad effettuare la scelta ricadente nell'ambito di quelle rappresentate dalla lettera "A" o, in alternativa nell'ambito di quelle rappresentate dalla lettera "B", di cui alla pagina seguente.

A) Scelta di 1 o max 2 comparti

A. 1) Destinazione flusso contributivo mensile verso Fondene! (compresi contributi volontari)

Percentuale	Monetario (100% Obbl. breve termine)	Obbligazionario (Min. 80% Obbl.)	Bilanciato (Min. 40% Obbl.)	Azionario (Max 30% Obbl.)	Indicizzato al costo vita (Min. 60% Obbl. Inflation Linked.)
100					
80					
50					
20					

A. 2) Destinazione conto individuale accantonato al momento della scelta del comparto/i

Percentuale	Monetario (100% Obbl. breve termine)	Obbligazionario (Min. 80% Obbl.)	Bilanciato (Min. 40% Obbl.)	Azionario (Max 30% Obbl.)	Indicizzato al costo vita (Min. 60% Obbl. Inflation Linked.)
100					
80					
50					
20					

Firma del dirigente:  _____ Data Compilazione:/...../.....

B) Scelta di 3 comparti, di cui 1 (necessariamente) "indicizzato al costo vita"

B. 1) Destinazione flusso contributivo mensile verso Fondenel (compresi contributi volontari)

Percentuale	Monetario (100% Obbl. breve termine)	Obbligazionario (Min. 80% Obbl.)	Bilanciato (Min. 40% Obbl.)	Azionario (Max 30% Obbl.)	Indicizzato al costo vita (Min. 60% Obbl. Inflation Linked.)
100					
70					
60					
50					
40					
30					
20					

B. 2) Destinazione conto individuale accantonato al momento della scelta del comparto/i

Percentuale	Monetario (100% Obbl. breve termine)	Obbligazionario (Min. 80% Obbl.)	Bilanciato (Min. 40% Obbl.)	Azionario (Max 30% Obbl.)	Indicizzato al costo vita (Min. 60% Obbl. Inflation Linked.)
100					
70					
60					
50					
40					
30					
20					

comparto monetario (100% obbligazionario breve termine);
comparto obbligazionario (minimo 80% obbligazionario);
comparto bilanciato (minimo 40% obbligazionario);
comparto azionario (massimo 30% obbligazionario);
comparto indicizzato al costo vita (minimo 60% obbligazionario inflation linked).

Per altre informazioni si rimanda allo Statuto ed alle specifiche comunicazioni nel sito <http://fondenel.previnet.it>.

Data e firma

Gli Associati, decorso un anno di permanenza nel comparto precedentemente scelto, hanno la facoltà di modificare tale scelta optando prima delle selezioni indicate alternativamente, alle precedenti lettere A) e B).

Le richieste di cambio comparto dovranno pervenire a Fondenel entro il 26 del mese precedente a quello cui la modifica deve avere effetto.

Il cambio di comparto di investimento verrà effettuato l'ultimo giorno lavorativo del mese in cui è pervenuta la richiesta, con i valori di quota certificati a tale data per i rispettivi comparti interessati.

La scheda deve essere spedita o consegnata in originale all'indirizzo di :

FONDENEL: Viale Regina Margherita n° 137 – 00198 ROMA

(La scheda può essere anticipata mediante Fax: 06/8305.7902)

